

Repertorio N. 50420

Raccolta N. 3892

ORIGINALE

_____ ATTO COSTITUTIVO DI ASSOCIAZIONE _____

_____ REPUBBLICA ITALIANA _____

L'anno duemilaquattro. _____

Il giorno *Venti Febbraio* _____

In Catania, nei locali dell'Università degli Studi -

Dipartimento di Biologia Animale "Marcello La Greca" siti in

questa Via Androne N. 81. _____

Avanti a me Dott. ARTURO PITTELLA, Notaio in Catania, con

studio nel Viale XX Settembre N.45/G, iscritto presso il

Collegio Notarile del Distretto di Catania, senza l'assistenza

dei testimoni, per avervi gli infrascritti comparenti, che

hanno i requisiti di legge, d'accordo fra loro e col mio

consenso espressamente rinunziato. _____

_____ SONO PRESENTI _____

PETRALIA Alfredo, docente universitario, nato a Catania il 31

agosto 1945 e residente a Gravina Di Catania nella Via

Carrubella n. 13, Codice fiscale: PTR LRD 45M31 C351X; _____

- MEDURI Caterina Anna Maria, insegnante, nata a Motta San

Giovanni il 31 ottobre 1940 e residente a Catania nella Viale

Vittorio Veneto n. 106, Codice fiscale: MDR CRN 40R71 F779W;

- PRESTINENZA Luigi, giornalista, nato ad Aci Castello il 4

marzo 1929 e residente a Pedara nella Via Degli Oleandri n.

16, Codice fiscale: PRS LGU 29C04 A026U; _____

- ARCIDIACONO Salvatore, pensionato, nato ad Acireale il 9

Registrato a Catania
al N. *2234 Serie 1*
il *09/03/2004*
Esatte €. *133.00...*

*Finghe
Fidone*

luglio 1933 e residente a Catania nella Via G. F. Ingrassia n.
1, Codice fiscale: RCD SVT 33L09 A028R; _____

Wassera

- LONGO Guglielmo Gaetano Giuseppe, docente universitario,
nato a Catania il 10 febbraio 1943 e residente a Catania nella

*Wallero
V. M. T. M. M.*

Via Modena n. 20, Codice fiscale: LNG GLL 43B10 C351D; _____

ello

- SPERLINGA Giuseppe, insegnante, nato a Catania il 23
settembre 1948 e residente a Catania nella Via Ferro Fabiani

z. z. z.

N. 59, Codice Fiscale: SPR GPP 48P23 C351Y; _____

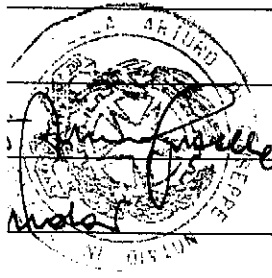
?

?

- CAVALLARO Giovanna, insegnante, nata a Scicli il 23 gennaio
1952 e residente a Catania nella Via Ferro Fabiani N. 59,

?

Codice Fiscale: CVL GNN 52A63 I535F; _____



- RAPISARDA Angelo, insegnante, nato a Catania il 23 aprile
1952 e residente a Catania nel Viale Nitta n. 7, Codice

fiscale: RPS NGL 52D23 C351P; _____

- CAVALLARO Francesco Antonio, geologo, nato a Ramacca il 27
agosto 1955 e residente a Pedara nella Via Giuseppe Verdi n.

3, Codice fiscale: CVL FNC 55M27 H1680; _____

- CUCUZZA Salvatore, pensionato, nato a Palmi il giorno 11
maggio 1923 e residente a Catania nella Viale Andrea Doria n.

63, Codice fiscale: CCZ SVT 23E11 G288D; _____

- SIRACUSA Agatino Maurizio, biologo, nato a Catania il 15
febbraio 1964 e residente a Mascalucia nella Via Tremestieri

n. 25, Codice fiscale: SRC GNM 64B15 C351P; _____

- PITRUZZELLO Pietro, biologo, nato a Siracusa il 3 giugno
1968 e residente a Melilli nella Via Frate Alfio Cazzetta n.

15, Codice fiscale: PTR PTR 68H03 I754G. _____

- MUSUMECI Salvatore, pensionato, nato a Lentini il 11 ottobre

1942 e residente a Catania nella Via San Nullo n. 7, Codice

fiscale: MSM SVT 42R11 E532Q; _____

- ANDRONICO Francesco Agatino, ragioniere, nato a Catania il

18 gennaio 1946 e residente a Catania nella Via Bergamo n. 13,

Codice fiscale: NDR FNC 46A18 C351E; _____

- GULINELLO Johanna, insegnante, nata a Livorno il 12 dicembre

1946 e residente a Catania nella Via Generale Di San Marzano

n. 1, Codice fiscale: GLN JNN 46T52 E625F; _____

- AMICO Paola Lucia, inoccupata, nata a Catania il 30 giugno

1975 e residente a Catania nella Via Generale Di San Marzano

n. 1, Codice fiscale: MCA PLC 75H70 C351Z. _____

Io Notaio sono certo dell'identità personale di detti

componenti, tutti cittadini italiani, i quali mediante il

presente atto convengono e stipulano quanto segue: _____

E' costituita tra essi componenti un'Associazione denominata:

"STELLE E AMBIENTE - Centro per la divulgazione e la ricerca

astronomica ed ambientale Marcello La Greca ONLUS", in breve

"STELLE E AMBIENTE - ONLUS". _____

L'Associazione ha sede in Catania, Via Asmara N. 4. _____

L'Associazione ha carattere apolitico ed aconfessionale e

rientra nella tipologia delle organizzazioni non lucrative di

utilità sociale ai sensi del Decreto Legislativo 4 dicembre

1997 N. 460. _____

L'Associazione ha durata illimitata. _____

Essa persegue le finalità indicate nell'Art. 1 dello Statuto Sociale come appresso allegato, il cui testo deve intendersi qui per intero riprodotto. _____

L'Associazione è retta dalle norme contenute nello Statuto Sociale, composto di numero ventidue (22) articoli, che approvato e sottoscritto dai componenti e da me Notaio si allega al presente atto sotto la lettera "A" per formarne parte integrante, previa lettura da me datane ai componenti.

In deroga alle norme statutarie il Consiglio Direttivo per il primo triennio viene così costituito: _____

Prestinzenza Luigi _____ Presidente _____

Sperlinga Giuseppe _____ Vice Presidente _____

Amico Paola Lucia _____ Segretario _____

Arcidiacono Salvatore _____ Consigliere _____

Cavallaro Francesco Antonio _____ Consigliere _____

Pitruzzello Pietro _____ Consigliere _____

Rapisarda Angelo _____ Consigliere _____

Cavallaro Giovanna _____ Consigliere _____

Longo Guglielmo Gaetano Giuseppe _____ Consigliere _____

Sempre in deroga con le norme statutarie la quota di iscrizione per i soci che entreranno a far parte dell'Associazione sarà determinata dall'Assemblea alla sua prima adunanza. _____

Il Presidente viene autorizzato a compiere tutte le pratiche

necessarie per il conseguimento del riconoscimento dell'Associazione presso le Autorità competenti e quelle intese all'acquisto da parte dell'Associazione stessa della personalità giuridica. _____

Ai soli effetti di cui sopra il Presidente viene facoltizzato ad apportare al presente atto e all'allegato statuto quelle modifiche che venissero eventualmente richieste dalle competenti Autorità. _____

I comparenti dichiarano di accettare le cariche testè loro conferite. _____

Le spese del presente atto e sue conseguenti sono a carico dell'Associazione sopra costituita. _____

Si richiede l'applicazione delle agevolazioni fiscali di cui al citato Decreto Legislativo 4 dicembre 1997 N. 460. _____

Per la sottoscrizione ai margini dei fogli intermedi del presente atto e dell'allegato statuto i comparenti concordemente delegano i Signori Sperlinga Giuseppe, Cavallaro Giovanna, Prestinenzza Luigi, Rapisarda Angelo e Cavallaro Francesco Antonio. _____

Richiesto io

PECIFICAZIONE

6.00
0.50
74.00
4.40
24.00
111.90

Notaio ho ricevuto il presente atto del quale ho dato lettura, unitamente all'allegato, ai comparenti che lo approvano e confermano.

Il presente atto, dattiloscritto a mia cura da persona di mia fiducia, con nastro indelebile e completato di mio pugno su due fogli occupa cinque intere facciate e quanto di questa sesta fin qui.

Alm

Alfredo Petralie

Caterina Anna Maria Meduri

Maria Antonia

Selva Arcidiacono

Luigi Giuliano Gaetano Giuseppe

Giuseppe Felice

Giuseppe Carlo Carlo

Luigi Vincenzo

Luigi Antonio Carlo

Paolino Lucio

Sirocuse Apetino Maurizio

Giuseppe Pietro Pitrusello Pietro

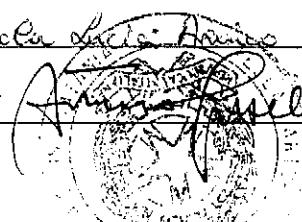
Murrucci Salvatore

Giuseppe Gaetano Apetino

Giuseppe Diana

Paola Lucia Diana

Luigi Antonio Felice



Allegato "A"
 al N° 3892
 di raccolta

STATUTO DELL'ASSOCIAZIONE
 "STELLE E AMBIENTE"
 CENTRO PER LA DIVULGAZIONE E LA RICERCA ASTRONOMICA ED
 AMBIENTALE

MARCELLO LA GRECA - ONLUS

Art.1 Costituzione sede durata e oggetto.

E' costituita un'Associazione denominata "STELLE E AMBIENTE" - Centro per la divulgazione e la ricerca astronomica e ambientale Marcello La Greca - ONLUS (in breve "STELLE E AMBIENTE - ONLUS").

L'Associazione è apartitica ed aconfessionale, priva di finalità sindacali e non persegue scopi di lucro.

Essa si ispira ai principi ed alle caratteristiche delle organizzazioni non lucrative di utilità sociale, nella consapevolezza del valore formativo dell'insegnamento e della divulgazione della Scienza.

La sede dell'Associazione è in Catania alla Via Asmara N. 4, possono essere istituite sedi secondarie, filiali e sezioni.

L'Associazione ha durata illimitata.

Essa persegue i seguenti scopi:

1. promuovere e sostenere iniziative finalizzate sia alla tutela e valorizzazione del patrimonio museologico scientifico e del patrimonio ambientale naturale, sia alla realizzazione di importanti strutture culturali, intervenendo presso Enti Pubblici e Privati al fine di coinvolgerli nelle suddette iniziative, offrendo loro il contributo scientifico all'uopo necessario;
2. proporre ad Enti Locali, Pubblici e Privati iniziative, programmi, studi e progetti volti alla realizzazione di strutture scientifiche stabili, quali Musei di Storia Naturale, Musei della Scienza e della Tecnica, Parchi Urbani, Aree naturali protette, Orti Botanici, Giardini delle Farfalle, Osservatori astronomici, Planetari, Centri di Documentazione, Valutazione d'impatto ambientale (VIA) e quant'altro utile per la divulgazione e la ricerca scientifica;
3. gestire le strutture scientifiche stabili di cui al precedente punto 2) ;
4. gestire i servizi nelle strutture di cui al precedente punto 2) da istituire o già istituite, quali sorveglianze antincendio o contro atti di vandalismo; accoglimento, assistenza e accompagnamento visitatori, e simili;
5. promuovere sia l'affermarsi dell'etica del rispetto della Natura in tutti i suoi aspetti abiotici e biotici, sia il consolidarsi di una armonica integrazione in essa della cultura umana e di un uso delle risorse naturali da cui le società umane traggono le risorse indispensabili per il loro sviluppo, in una logica di sostenibilità a beneficio delle attuali e delle future generazioni;
6. privilegiare il suo operare nel campo ambientale in

loro dimissioni entro il 30 settembre di ciascun anno saranno considerati soci anche per l'anno successivo e dovranno effettuare il versamento della quota annuale di associazione.

I soci si distinguono nelle seguenti categorie:

a) Soci Fondatori: sono coloro che partecipano alla costituzione dell'Associazione con la sottoscrizione del relativo atto notarile;

b) Soci Juniores: sono giovani di età non superiore a 26 anni. La loro quota sociale è la metà di quella dei Soci Ordinari.

c) Soci Ordinari: sono tutti coloro che, condividendo gli scopi dell'Associazione, vogliono partecipare all'attività della stessa e si impegnano ad osservare lo Statuto.

d) Soci Collettivi: sono Enti, Associazioni o Scuole rappresentate in seno all'associazione da un proprio delegato. La loro quota sociale è doppia rispetto a quella dei Soci Ordinari.

e) Soci Sostenitori: sono Soci Ordinari che si impegnano a versare una quota sociale almeno doppia rispetto a quella determinata dal Consiglio Direttivo.

f) Soci Aggregati: sono coloro i quali, inoltrata la domanda, vengono ammessi ad aderire e partecipare ad una singola iniziativa o manifestazione organizzata dall'Associazione, per la durata di questa.

Detti soci non sono tenuti a corrispondere la quota di iscrizione o di ammissione. I soci aggregati, non fanno parte dell'Assemblea e non hanno quindi diritto di voto per l'elezione del Consiglio Direttivo. La qualità di socio aggregato comporta per sé, per i propri familiari e per i propri conoscenti (ma sempre se accompagnati personalmente dal socio), la possibilità di frequentare l'Associazione limitatamente alle manifestazioni alle quali il socio ha aderito.

g) Soci Onorari: sono personalità del mondo culturale o scientifico che si siano particolarmente distinte nel campo scientifico o che abbiano dato all'Associazione un fondamentale contributo per il perseguimento degli scopi statutari. Sono esonerati dal versamento della quota sociale. La qualifica di Socio Onorario deve essere conferita dall'Assemblea su proposta del Consiglio Direttivo.

Ai sensi dell'Art. 5, comma 4 quinquies del Decreto Legislativo N. 460/1997, al fine di garantire l'effettività del rapporto associativo, salvo quanto previsto alla superiore lettera f), è espressamente esclusa la temporaneità della partecipazione alla vita associativa, e si prevede per gli associati maggiori di età il diritto di voto per l'approvazione e le modificazioni del presente Statuto e per la nomina degli organi direttivi dell'Associazione medesima, come meglio appresso specificato.

Art.4 Organi dell'Associazione.

Sono organi dell'Associazione:

- a) l'Assemblea Generale dei Soci (Ordinaria e Straordinaria);
- b) il Consiglio Direttivo;
- c) il Collegio dei Revisori;
- d) il Collegio dei Probiviri.

Art. 5 Assemblea Generale Ordinaria.

L'Assemblea Generale dei Soci è l'Organo sovrano dell'Associazione. Può essere Ordinaria e Straordinaria.

Essa è presieduta dal Presidente del Consiglio Direttivo o in sua assenza dal Vice Presidente. In mancanza di entrambi l'Assemblea provvede a nominare un Presidente tra i presenti.

Il Presidente è assistito dal Segretario designato e, se ne ricorre il caso, da tre scrutatori designati dall'Assemblea.

Al Presidente spetta di constatare la regolarità delle deleghe ed, in genere, il diritto di intervento all'Assemblea.

Delle riunioni dell'Assemblea si redige il processo verbale che dovrà essere firmato dal Presidente, dal Segretario ed, eventualmente, dagli scrutatori.

L'Assemblea Generale Ordinaria è costituita dai Soci Fondatori, Ordinari, Sostenitori, Collettivi e Juniores (questi ultimi solo se maggiorenni) in regola con il pagamento della quota sociale e si riunisce almeno una volta l'anno entro il mese di marzo.

Essa, in prima convocazione, è validamente costituita se è presente, in proprio o per valide deleghe, almeno la metà degli associati delle categorie indicate e delibera con la maggioranza semplice dei voti dei presenti.

In seconda convocazione è valida qualunque sia il numero dei Soci presenti o rappresentati.

Per le modifiche dello Statuto occorre la presenza di almeno tre quarti degli associati ed il voto favorevole della maggioranza assoluta degli aventi diritto al voto.

I soci possono farsi rappresentare solo da altri soci e votano secondo il principio del voto singolo a prescindere dalla quota.

Ogni socio non può rappresentare più di un altro socio.

I Soci Onorari, Juniores minorenni e Aggregati possono assistere alle Assemblee senza che la loro presenza sia rilevante per la determinazione del quorum costitutivo; essi non hanno diritto di voto.

L'Assemblea Generale Straordinaria può essere convocata in qualsiasi momento dal Consiglio Direttivo, di propria iniziativa o per richiesta sottoscritta da almeno 1/10 dei Soci che ne indicheranno i motivi, ovvero per richiesta del Collegio dei Revisori nel caso previsto dall'art. 12 ultimo comma.

Art. 6 Ordine del Giorno delle Assemblee.

L'Ordine del Giorno dell'Assemblea deve essere affisso all'Albo sociale e comunicato ai Soci nella lettera di convocazione dell'Assemblea almeno 15 (quindici) giorni prima della data fissata, salvo casi di riconosciuta urgenza, nei

quali il termine può essere abbreviato fino ad un terzo.

Nessuna questione (eccetto quelle concernenti l'Assemblea in atto) può essere soggetta a votazione se non è esplicitamente indicata nell'Ordine del Giorno, salvo il caso in cui l'assemblea sia totalitaria.

Nella prima Assemblea di ciascun anno sociale, l'Ordine del Giorno dovrà comprendere anche:

- a) la relazione annuale e finanziaria del Presidente del Consiglio Direttivo sull'attività svolta;
- b) l'approvazione del bilancio consuntivo e di quello preventivo;
- c) l'eventuale delibera sull'ammontare dei contributi straordinari dovuti dai soci;
- d) l'eventuale nomina di Soci Onorari;
- e) l'elezione delle cariche sociali, alla loro scadenza.

Art. 7 Elezione delle cariche sociali.

Esse avvengono separatamente per il Presidente e per il Consiglio Direttivo che risultano eletti se hanno raggiunto la metà più uno dei voti degli aventi diritto compresi i delegati. Se il quorum non è raggiunto, si procede ad una seconda votazione nella stessa seduta e l'elezione avviene a maggioranza semplice. I neo-eletti assumono la carica entro 20 (venti) giorni dall'elezione.

Art. 8 Consiglio Direttivo.

L'Associazione è amministrata da un Consiglio Direttivo composto da un minimo di cinque ad un massimo di undici membri e comunque sempre di numero dispari, eletti dall'Assemblea dei soci.

Il Consiglio esprime nel suo seno il Vice Presidente ed il Segretario.

I membri del Consiglio Direttivo durano in carica 3 (tre) anni e sono rieleggibili. Qualora un posto di Consigliere si renda vacante, esso sarà ricoperto dal primo dei non eletti, che rimane in carica fino alla scadenza del mandato del consigliere cessato.

Il Consiglio Direttivo esplica, per mandato dell'Assemblea, tutti i compiti attinenti agli scopi dell'associazione. In particolare, dirige l'Associazione e ne promuove le iniziative e le manifestazioni ai fini sociali; ne amministra il patrimonio; delibera la convocazione dell'Assemblea e ne formula l'Ordine del Giorno; predispone il conto economico finanziario preventivo e quello consuntivo, redatti dal Segretario, da sottoporre alla verifica del Collegio dei Revisori ed all'approvazione dell'Assemblea; ne cura - ai sensi dell'Art. 2 del presente Statuto - l'affissione all'Albo sociale almeno 15 (quindici) giorni prima dell'Assemblea che deve approvarlo; cura le esecuzioni delle deliberazioni assembleari e l'osservanza dello Statuto.

Le sedute del Consiglio Direttivo sono indette dal Presidente o per richiesta scritta di almeno 3 (tre) Consiglieri. Il

Art. 12 Il Collegio dei Revisori.

E composto di 3 (tre) membri eletti dall'Assemblea. Questi scelgono tra loro il Presidente. Essi sono tutti rieleggibili. Il Collegio dei Revisori:

- a) verifica il conto economico finanziario consuntivo e quello preventivo con tutti i documenti relativi e ne riferisce con relazione scritta all'Assemblea;
- b) ha l'obbligo di esaminare la cassa e i libri contabili quando ciò ne sia richiesto dal Consiglio Direttivo o da almeno 1/10 dei Soci e può procedervi anche di propria iniziativa in qualsiasi momento. Degli accertamenti eseguiti è redatto un verbale.

I Revisori, in caso di riscontrate gravi irregolarità amministrative, devono collegialmente richiedere la convocazione di un'Assemblea Straordinaria.

Art. 13 Il Collegio dei Probiviri.

E composto da 3 (tre) membri eletti dall'Assemblea che durano in carica un triennio e sono rieleggibili.

Il Collegio dei Probiviri interviene e decide su segnalazione del Consiglio Direttivo nel caso di violazioni allo Statuto, condotta non regolare di soci, ed in qualunque controversia sorta all'interno dell'Associazione. Il Collegio dei Probiviri riferisce al Consiglio Direttivo, che decide in merito.

Art. 14 Gruppi di Lavoro e Commissioni.

Il Consiglio Direttivo su richiesta motivata di almeno 3 (tre) dei suoi componenti, può istituire Gruppi di Lavoro e Commissioni (Scientifica, Didattica, Strumenti e simili) che si interessino ad uno specifico problema scientifico.

Il Consiglio Direttivo nomina i membri ed un Coordinatore di ciascun Gruppo di Lavoro o Commissione. Ogni Gruppo di Lavoro o Commissione può però, nella sua prima adunanza, scegliere anche un Coordinatore diverso.

Alle riunioni dei Gruppi di Lavoro o delle Commissioni partecipa di diritto il Presidente del Consiglio direttivo.

I Coordinatori riferiscono al Consiglio Direttivo i risultati ottenuti.

I Gruppi di Lavoro e le Commissioni inattivi per più di due anni saranno sciolti dal Consiglio Direttivo con votazione a maggioranza.

Art. 15 Cariche sociali.

Le elezioni delle cariche sociali comprendono:

- a) l'elezione del Presidente;
- b) l'elezione del Consiglio Direttivo;
- c) l'elezione del Collegio dei Revisori;
- d) l'elezione del Collegio dei Probiviri.

Sono eleggibili tutti i Soci Fondatori, Ordinari e Sostenitori in regola con il pagamento delle quote sociali.

Sono elettori tutti i Soci Ordinari, Sostenitori, Juniores e un rappresentante di ciascun Socio Collettivo che hanno diritto di voto in Assemblea, con la limitazione di cui al

successivo art. 16. Le deleghe sono ammesse, con la limitazione di cui all'art. 5.

E' ammessa la presentazione di liste non vincolanti per l'elezione.

Art. 16 Espressione del voto.

L'elettore esprime il suo voto segnando sulle schede di votazione (separatamente per il Presidente, i componenti del Consiglio Direttivo, il Collegio dei Revisori, il Collegio dei Probiviri) il nome dei candidati preferiti in numero non superiore alla metà più uno dei posti disponibili.

Art. 17 Obblighi dei Soci.

I Soci si impegnano ad osservare le norme dello Statuto e le disposizioni emanate dai competenti Organi sociali, nonché a pagare sia la quota associativa entro il 1° trimestre di ogni anno, sia ogni altro contributo straordinario stabilito dall'Assemblea.

Art. 18 Decadenza della qualità di Socio.

La qualità di Socio si perde:

- a) per dimissioni;
- b) dopo un anno di morosità nel pagamento della quota sociale;
- c) per gravissimi motivi riconosciuti validi dal Consiglio Direttivo, che provvede al deferimento al Collegio dei Probiviri. La decisione è sottoposta alla ratifica dell'Assemblea Generale a maggioranza semplice dei votanti.

In ogni caso il socio uscente o gli eredi del socio defunto non avranno diritto ad alcuna liquidazione della quota sul fondo comune.

Art. 19 Fondo Comune.

Il fondo comune dell'Associazione è costituito:

- a) dai versamenti delle quote di iscrizione, di quelle associative annuali e dagli eventuali contributi accessori deliberati dall'Assemblea;
- b) da eventuali donazioni, lasciti, elargizioni, sovvenzioni e contributi erogati da persone ed Enti pubblici e privati, a qualsiasi titolo, a favore dell'Associazione;
- c) da eventuali fondi di riserve costituiti da eccedenze di bilancio o da residui attivi derivanti da iniziative dell'Associazione.

Ai sensi dell'articolo 5 comma 4 quinquies del Decreto Legislativo N. 460/1997 la quota sociale o il contributo associativo è intrasmissibile con eccezione dei trasferimenti mortis causa. La quota sociale non è rivalutabile.

Art. 20 Quote Sociali.

La quota sociale è fissata dal Consiglio Direttivo.

Ogni altro eventuale contributo dovuto dai Soci, in aggiunta alla quota sociale, è stabilito dall'Assemblea Generale Ordinaria dei Soci su proposta del Consiglio Direttivo.

Art. 21 Interpretazioni dello Statuto.

L'interpretazione del presente Statuto è demandata al Consiglio Direttivo.

Le proposte di modificazione dello Statuto possono essere presentate al Segretario da almeno 5 (cinque) Soci aventi diritto di voto e, a cura del Segretario stesso, dovranno essere affisse all'Albo sociale ed inviate ai Soci almeno venti giorni prima della data fissata per l'Assemblea Generale Ordinaria che deve discuterle.

Art. 22 Scioglimento dell'Associazione.

Lo scioglimento dell'Associazione è deliberato dall'Assemblea Generale dei Soci, convocata in seduta straordinaria con l'approvazione, sia in prima che in seconda convocazione, di almeno i tre quarti dei Soci presenti o rappresentati aventi diritto al voto e che costituiscono almeno i due terzi di tutti i Soci.

Così pure la richiesta dell'Assemblea Generale Straordinaria da parte dei Soci avente per oggetto lo scioglimento dell'Associazione deve essere presentata da almeno tre quarti dei Soci, con esclusione delle deleghe.

In caso di scioglimento, l'Assemblea nomina tre liquidatori, che redigono l'inventario e provvedono alla devoluzione del patrimonio.

Qualunque sia la causa di scioglimento, è fatto obbligo ai liquidatori di devolvere il patrimonio dell'Ente ad altra Associazione avente finalità analoghe o ai fini di pubblica utilità, sentito l'organismo di controllo di cui all'articolo 3, comma 190, della Legge 23 dicembre 1996 N. 662, e salvo diversa destinazione imposta dalla Legge.

Eventuali beni in uso e non di proprietà dell'Associazione dovranno essere restituiti agli organismi di appartenenza.

Alfano Petrolie

Letture Anne Marie Meduri

Luigi Pittini

Salvatore Aradiaco Luigi Guglielmo Giacomo Giuseppe

Giuseppe Fulmine Giovanni Colletto

Luigi Perrini

Giuseppe Antonello

Salvatore Lucifora

Pitarone Pietro

Munime Salvatore

Gulinello Johanna

Siracusa Apetino Ugo

Antonino Giuseppe Apetino

Racalupo Antonio

dot. (firmato) 

